

● BARDONECCHIA Le lamentele di Timon sono approdate in consiglio comunale

BARDONECCHIA - Finalmente Aldo Timon, capogruppo di minoranza, nel corso del consiglio comunale svoltosi, mercoledì scorso è riuscito ad ottenere soddisfazione di tutte le sue interrogazioni vecchie e nuove. Tra le sue numerose lagnanze, si è parlato di Campo Smith, sito particolarmente a cuore di Timon. In questo momento si sta allestendo nelle vicinanze della seggiovia quadriposto una tensostruttura accanto al deposito sci, su cui Timon già da l'anno scorso aveva espresso dubbi per la regolarità. «Non condivido queste strutture - ha rilevato, e con un pizzico di humor ha esternato così la sua idea - Non vorrei che il Campo Smith diventasse un campo di zingari». Ma la maggioranza ha garantito la regolarità ed ha spiegato l'utilizzazione della nuova tensostruttura, di proprietà di una società di promozione eventi. Servirà per spettacoli e discoteca, quindi aperta nelle ore notturne.

Poi Timon ha attaccato con le strisce blu sempre a Campo Smith: «Perché obbligare tutti coloro che entrano a Campo Smith anche solo per chiedere un'informazione o andare al bar o ritirare gli sci dai noleggi o prenotare una lezione di sci, a pagare l'intera sosta di 2 o 3,5 euro (mezza giornata o intera)?». E qui ha risposto l'assessore Salvatore Sergi, che si è impegnato a modificare la tariffa solo per le zone



antistanti i servizi commerciali.

Argomenti invece trattati ma lasciati in sospeso sono stati quelli riferiti al campo da golf e all'Atl. Per il campo da golf ha risposto il sindaco France-

Torino proseguono per formulare un futuro a tutti gli uffici turistici della valle, ma non si sa ancora nulla di definitivo.

Luisa Maletto